

NEWSLETTER

anno 7°- newsletter 8/2020

Aggiornata al 30/11/2020

PRIMO PIANO

- ESG - In data 20 novembre, la Commissione europea ha posto in pubblica consultazione una bozza di Regolamento che integra il Regolamento (UE) 2020/852, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili;
- ESG - In data 30 ottobre, EBA ha avviato una pubblica consultazione sulla proposta di inclusione dei fattori e rischi ESG nel quadro normativo e di vigilanza per gli enti creditizi e le imprese di investimento;
- CRD V - In data 18 novembre, la Banca d'Italia ha posto in pubblica consultazione una proposta di revisione alle proprie disposizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione nelle banche e nei gruppi bancari (contenute nella Circolare n. 285/2013);
- SOS e AML - In data 9 novembre, l'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF), ha integrato il dominio della "categoria di segnalazione" di operazioni sospette con due nuovi codici di classificazione inerenti alle operazioni effettuate esclusivamente all'estero in regime di libera prestazione di servizi. In data 10 novembre ha altresì fornito, ai sensi dell'art. 6, comma 7, lettera b), del decreto legislativo n. 231 del 2007 e successive modifiche e integrazioni, degli schemi rappresentativi di comportamenti anomali nell'operatività connessa con gli illeciti fiscali.

SOMMARIO

PRIMO PIANO 1

1. LEGISLAZIONE EUROPEA. 4

1.1. ESG: CONSULTAZIONE DELLA COMMISSIONE UE SUI CRITERI DI VAGLIO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI. 4

2. LEGISLAZIONE NAZIONALE. 5

2.1. CODICE CRISI: IN GU IL TESTO CONVERTITO IN LEGGE. 5

3. DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI DI VIGILANZA. 6

3.1. SEGNALAZIONI SOS: UIF COMUNICA NUOVE CATEGORIE PER OPERAZIONI ALL'ESTERO E NUOVI INDICATORI CONNESSI AGLI ILLECITI FISCALI. 6

3.2. CRD V: AGGIORNATE DALL'EBA LE MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI A RILEVANZA SISTEMICA. 7

3.3. CRR *QUICK FIX*: BANCA D'ITALIA DISPONE L'ESCLUSIONE DI ALCUNE DISPOSIZIONI VERSO LE BANCHE CENTRALI DAL CALCOLO DELLA LEVA FINANZIARIA. 8

3.4. COVID – 19: LE MODIFICHE ALLE DISPOSIZIONI BANCA D'ITALIA SULLE SEGNALAZIONI A CARATTERE CONSUNTIVO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NEL GU. 9

3.5. SHRD2: IL REGOLAMENTO IVASS SU TRASPARENZA DELLA POLITICA DI ENGAGEMENT E DELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO. 10

3.6. CRD V: CONSULTAZIONE BANCA D'ITALIA SULLA MODIFICA DELLE POLITICHE E PRASSI DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE. 11

3.7. MIFID II: ESMA AVVIA CONSULTAZIONE SUI FORNITORI DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE DATI POST - NEGOZIAZIONE. 12

3.8. CARTOLARIZZAZIONI: NUOVE NORME SULLE COMMISSIONI IMPOSTE AI REPERTORI DI DATI DALL'ESMA. 13

3.9. PROSPETTI: LE COMUNICAZIONI CONSOB SULL'AVVIO DEL MECCANISMO DI STOCCAGGIO PRESSO L'ESMA. 14

3.10. ESG: LA GUIDA BCE SUI RISCHI CLIMATICI E AMBIENTALI. 15

4. ORIENTAMENTI, LINEE GUIDA E Q&A. 16

4.1. CRD V: MODIFICHE ALLE LINEE GUIDA EBA SULLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE IN CONSULTAZIONE. 16

4.2. RIGA: IVASS PUBBLICA GUIDA OPERATIVA PER COMUNICAZIONI SU AZIONISTI, PATTI PARASOCIALI E PARTECIPAZIONI RILEVANTI. 17

4.3. PSD2: CHIARIMENTI EBA SUGLI ERRORI DI AUTENTICAZIONE DEL CLIENTE. 17

4.4. ESG: EBA AVVIA CONSULTAZIONE SULLA GESTIONE E SUPERVISIONE DEI RISCHI. 18

4.5. POG: PUBBLICATO RAPPORTO DI ATTUAZIONE DELLE LINEE GUIDA EBA. 18

4.6. AML E SREP: IL PARERE EBA SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI. 19

4.7. FINANZA SOSTENIBILE: AVVIATA CONSULTAZIONE ESMA SULLA DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA DELLE IMPRESE. 19

4.8. OICVM E FIA: PUBBLICATE LINEE GUIDA ESMA SULLE COMMISSIONI DI PERFORMANCE. 20

4.9. SFTR: PUBBLICATE LE Q&A DELL'ESMA SUL REPORTING DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI. 20
4.10. MIFID II: LINEE GUIDA ESMA SULL'ACCESSO AI DATI PRE E POST NEGOZIAZIONE IN CONSULTAZIONE. 21
4.11. SUPTECH E REGTECH: IL RAPPORTO DEL FSB. 21
4.12. OICR: REQUISITI PER LE COMUNICAZIONI DI MARKETING IN CONSULTAZIONE ESMA. 22
4.13. AIFMD: RAPPORTO ESMA SULLE SANZIONI DA PARTE DELLE NCA. 23
4.14. PRIVACY BY DESIGN AND BY DEFAULT: LE LINEE GUIDA DEL COMITATO UE. 24
4.15. COVID-19: RACCOMANDAZIONI ESMA AI GESTORI DEI FONDI DI INVESTIMENTO SUL RISCHIO DI LIQUIDITÀ. 25
4.16. AML: CHIARIMENTO EBA SUL TRATTAMENTO DEI DATI DEI CLIENTI. 26

1. LEGISLAZIONE EUROPEA.

1.1. ESG: consultazione della Commissione UE sui criteri di vaglio sui cambiamenti climatici.

TUTTI GLI OPERATORI

In data 20 novembre, la Commissione europea ha posto in pubblica consultazione una bozza di Regolamento che integra il Regolamento (UE) 2020/852, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili. Il Regolamento in consultazione stabilisce i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che una determinata attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici, e fissa, per ogni obiettivo ambientale interessato, i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare se tale attività economica arrechi un danno significativo ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852. La consultazione rimarrà aperta fino al prossimo 18 dicembre 2020.

Per consultare il testo in consultazione, cliccare qui.

2. LEGISLAZIONE NAZIONALE.

2.1. Codice crisi: in GU il testo convertito in legge.

TUTTI GLI OPERATORI

In data 5 novembre è stato pubblicato nel GU il decreto legislativo 26 ottobre 2020, n. 147, recante disposizioni integrative e correttive a norma dell'articolo 1, comma 1, della legge 8 marzo 2019, n. 20, al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

Nel dettaglio il decreto si pone di:

- chiarire la nozione di crisi;
- riformulare le norme riferite alle situazioni in presenza delle quali è possibile presumere lo svolgimento, da parte di un'impresa, dell'attività di direzione e coordinamento;
- chiarire la nozione di gruppo di imprese;
- ridefinire le "misure protettive" del patrimonio del debitore;
- rendere più stringenti le norme relative alla individuazione del componente degli "Organismi di composizione della crisi d'impresa" (OCRI) riconducibile al debitore in crisi.

Per consultare il Decreto, cliccare qui.

3. DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI DI VIGILANZA.

3.1. Segnalazioni SOS: UIF comunica nuove categorie per operazioni all'estero e nuovi indicatori connessi agli illeciti fiscali.

TUTTI GLI OPERATORI

In data 9 novembre, l'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF), ha integrato il dominio della "categoria di segnalazione" di operazioni sospette con due nuovi codici di classificazione specifici ("005 – *Cross-border report* – ML", per le segnalazioni attinenti al riciclaggio e "006 – *Cross-border report* – TF" per quelle relative al finanziamento del terrorismo), che dovranno essere utilizzati dagli intermediari finanziari italiani per la segnalazione di operazioni effettuate esclusivamente all'estero in regime di libera prestazione di servizi.

Per consultare il Comunicato, cliccare qui.

In data 10 novembre, l'UIF ha altresì fornito, ai sensi dell'art. 6, comma 7, lettera b), del decreto legislativo n. 231 del 2007 e successive modifiche e integrazioni, degli schemi rappresentativi di comportamenti anomali nell'operatività connessa con gli illeciti fiscali. Le casistiche analizzate rivelano schemi operativi consolidati, caratterizzati da giri di fondi tra persone fisiche e giuridiche collegate, false fatturazioni, transiti su rapporti personali di operatività apparentemente commerciale, prelevamenti di denaro contante da rapporti aziendali. Sono stati pertanto elaborati, in collaborazione con la Guardia di Finanza e con l'Agenzia delle Entrate, i seguenti schemi di anomalia:

- utilizzo ovvero emissione di fatture per operazioni inesistenti;
- frodi sull'IVA intracomunitaria;
- frodi fiscali internazionali e altre forme di evasione fiscale internazionale;
- cessione di crediti fiscali fittizi e altri indebiti utilizzi.

Per consultare la Comunicazione, cliccare qui.

3.2. CRD V: aggiornate dall'EBA le modalità di individuazione degli enti a rilevanza sistemica.

BANCHE E IMPRESE DI INVESTIMENTO

In data 4 novembre, L'EBA ha pubblicato due documenti per provvedere all'aggiornamento delle modalità di individuazione degli enti a rilevanza sistemica a livello globale (G-SII) e delle relative riserve di capitale come da mandato previsto dall'art. 131 della Direttiva (UE) 2019/878 (CRD V) che modifica la Direttiva 2013/36/UE (CRD IV) per quanto riguarda le entità esentate, le società di partecipazione finanziaria, le società di partecipazione finanziaria mista, la remunerazione, le misure e i poteri di vigilanza e le misure di conservazione del capitale. Le modifiche hanno ad oggetto:

- il Regolamento Delegato (UE) 1222/2014 che integra la Direttiva CRD IV per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione (RTS) per precisare la metodologia per l'individuazione degli enti a rilevanza sistemica a livello globale e per la definizione delle sottocategorie di enti a rilevanza sistemica a livello globale.

  Per consultare il Report sugli RTS, cliccare qui.

- le Linee guida EBA che precisano gli indicatori a rilevanza sistemica a livello globale e la relativa informativa.

  Per consultare le Linee Guida, cliccare qui.

3.3. CRR *Quick Fix*: Banca d'Italia dispone l'esclusione di alcune disposizioni verso le banche centrali dal calcolo della leva finanziaria.

BANCHE E IMPRESE DI INVESTIMENTO

In data 10 novembre, la Banca d'Italia ha comunicato l'esclusione di alcune esposizioni verso le banche centrali dal calcolo dell'indice di leva finanziaria alla luce della pandemia di Covid-19.

A seguito della decisione del 17 settembre 2020 della Banca Centrale europea che ha confermato l'esistenza di circostanze eccezionali per l'esclusione delle esposizioni verso la banca centrale dal calcolo dell'indicatore di leva finanziaria, così come previsto dal Regolamento (UE) n. 2020/873 (c.d. CRR "*Quick fix*"), la Banca d'Italia ha stabilito l'esclusione fino al 27 giugno 2021 delle esposizioni verso la banca centrale di cui alle lettere a) e b) dell'art. 500 ter, paragrafo 1, CRR dalla misura dell'esposizione complessiva per il calcolo dell'indicatore di leva finanziaria al fine di agevolare l'attuazione delle politiche monetarie.

Per consultare la Comunicazione, cliccare qui.

3.4. Covid – 19: le modifiche alle disposizioni Banca d'Italia sulle segnalazioni a carattere consuntivo degli strumenti finanziari nel GU.

EMITTENTI

In data 14 novembre, è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la comunicazione di Banca d'Italia recante disposizioni in materia di segnalazioni a carattere consuntivo relative all'emissione e all'offerta di strumenti finanziari. Il provvedimento modifica le disposizioni adottate con provvedimento della Banca d'Italia del 25 agosto 2015, già modificate con provvedimento del 10 agosto 2016.

Allo scopo di semplificare e velocizzare il processo di emissione di titoli volti a sostenere e rilanciare il sistema economico produttivo in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 sono esclusi dagli obblighi segnaletici le emissioni, le offerte e i collocamenti degli strumenti finanziari che possono essere emessi ai sensi degli artt. 26, comma 12, 27, comma 5 e 38, comma 3 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito in legge n. 77 del 17 luglio 2020.

Per consultare le Disposizioni, cliccare qui.

3.5. SHRD2: il Regolamento IVASS su trasparenza della politica di engagement e della strategia di investimento.

INTERMEDIARI ASSICURATIVI E RIASSICURATIVI

In data 17 novembre, è stato pubblicato il Regolamento IVASS n. 46 in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi di strategia di investimento azionario delle imprese di assicurazione o di riassicurazione. Il Regolamento dà attuazione alle previsioni di cui al decreto legislativo 10 maggio 2019, n. 49 che ha recepito nell'ordinamento italiano la direttiva (UE) 2017/828 (SHRD2), che modifica la direttiva 2007/36/CE relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate (SHRD1) per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti.

Per consultare il Regolamento, cliccare qui.

3.6. CRD V: consultazione Banca d'Italia sulla modifica delle politiche e prassi di remunerazione e incentivazione.

BANCHE E IMPRESE DI INVESTIMENTO

In data 18 novembre, la Banca d'Italia ha posto in pubblica consultazione una proposta di revisione alle proprie disposizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione nelle banche e nei gruppi bancari (contenute nella Circolare n. 285/2013). Le modifiche fanno seguito all'esigenza di recepire le novità introdotte dalla direttiva 2019/878 (c.d. CRD V) in materia di regole sulle remunerazioni, tenendo conto dei lavori in corso in ambito europeo sulla stessa materia (revisione delle linee guida dell'EBA).

In particolare, la CRD V è intervenuta per specificare alcuni aspetti della disciplina sulle remunerazioni e accrescere il grado di armonizzazione delle regole, soprattutto con riguardo ai criteri per l'applicazione del principio di proporzionalità. La CRD V, inoltre, tenendo conto dell'esperienza maturata nel tempo, è intervenuta su ulteriori profili per rafforzare il quadro normativo (es. introduzione del principio di *gender pay neutrality*; durata del differimento minimo della componente variabile).

La consultazione avrà termine il 17 gennaio 2021.

Per consultare il Documento, cliccare qui.

3.7. MiFID II: ESMA avvia consultazione sui fornitori di servizi di comunicazione dati post - negoziazione.

FORNITORI DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE DATI (DRSP)

In data 19 e 20 novembre, ESMA ha posto in pubblica consultazione due documenti in materia di fornitori di servizi di comunicazione dati post-negoziazione (*data reporting services providers* – DRSP) ai sensi della Direttiva 2014/65/UE (MiFID II).

Il primo riguarda i criteri di esenzione dei DRSP dalla supervisione diretta dell'ESMA in relazione ai dispositivi di pubblicazione autorizzati (*approved publication arrangement* – APAs) e ai meccanismi di segnalazione autorizzati (*approved reporting mechanism* – ARM), in ragione della loro limitata rilevanza per il mercato.

Per consultare il Documento, cliccare qui.

Il secondo è relativo al contributo di vigilanza annuale che i DRSP dovranno versare all'ESMA una volta sottoposti alla sua supervisione (prevista per gennaio 2022).

Per consultare il secondo Documento, cliccare qui.

Le consultazioni avranno termine il 4 gennaio 2021.

3.8. Cartolarizzazioni: nuove norme sulle commissioni imposte ai repertori di dati dall'ESMA.

TUTTI GLI OPERATORI

In data 20 novembre, è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 20 novembre 2020 il Regolamento delegato (UE) 2020/1732 della Commissione del 18 settembre 2020 che integra il regolamento (UE) 2017/2402 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le commissioni imposte ai repertori di dati sulle cartolarizzazioni dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA).

Tali commissioni sono imposte ai repertori di dati sulle cartolarizzazioni in relazione alla registrazione e alla vigilanza dei repertori stessi.

Per consultare il Regolamento, cliccare qui.

3.9. Prospetti: le comunicazioni Consob sull'avvio del meccanismo di stoccaggio presso l'ESMA.

EMITTENTI In data 24 novembre, la Consob ha pubblicato le Comunicazioni 9/2020 e 10/2020 connesse all'avvio del meccanismo di stoccaggio dei prospetti presso l'ESMA previsto dal Regolamento Prospetto.

La Comunicazione n. 9/2020, in attuazione dell'art. 9, comma 1, del Regolamento Emittenti, fornisce indicazioni in merito alle modalità di deposito del prospetto e dell'eventuale relativo supplemento, approvati dalla Consob.

Per consultare la Comunicazione 9/2020, cliccare qui.

La Comunicazione n. 10/2020 ha oggetto la revoca della Comunicazione Consob n. 0061982 del 24 luglio 2014 relativa alla trasmissione d'informazioni alla Consob con riferimento a offerte al pubblico di prodotti non equity emessi da banche e termine di trasmissione dei risultati dell'offerta ai sensi degli artt. 97, comma 1 e 115, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 58/1998.

Per consultare la Comunicazione 10/2020, cliccare qui.

3.10. ESG: la guida BCE sui rischi climatici e ambientali.

BANCHE La Banca Centrale Europea ha pubblicato la propria Guida sui rischi climatici e ambientali. La Guida rilette le aspettative della vigilanza sulle banche rispetto all'attività di gestione di tali rischi ed al rafforzamento alla trasparenza sugli aspetti climatici e ambientali.

La Guida si applicherà immediatamente. Le banche dovranno quindi già ad inizio 2021 condurre un'autovalutazione alla luce delle indicazioni della Guida, elaborando coerenti piani d'azione.

Per consultare la Guida, cliccare qui.

4. ORIENTAMENTI, LINEE GUIDA E Q&A.

4.1. CRD V: modifiche alle Linee guida EBA sulle politiche di remunerazione in consultazione.

BANCHE E IMPRESE DI INVESTIMENTO

In data 29 ottobre, l'EBA ha posto in pubblica consultazione delle proposte di modifica alle proprie Linee guida sulle politiche di remunerazione, alla luce delle novità introdotte dalla Direttiva (UE) 2019/878(CRD V), che modifica la Direttiva 2013/36/UE (CRD IV), per quanto riguarda le entità esentate, le società di partecipazione finanziaria, le società di partecipazione finanziaria mista, la remunerazione, le misure e i poteri di vigilanza e le misure di conservazione del capitale.

In particolare, le modifiche sono relative alla neutralità delle politiche di remunerazione con riferimento al genere, così come previsto dall'art. 157 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Per consultare il Documento, cliccare qui.

4.2. RIGA: IVASS pubblica guida operativa per comunicazioni su azionisti, patti parasociali e partecipazioni rilevanti.

IMPRESE DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE

In data 3 novembre, l'IVASS ha pubblicato una guida operativa per l'invio telematico, da parte delle imprese di assicurazione e riassicurazione, delle informazioni relative ad azionisti, patti parasociali e partecipazioni rilevanti.

Le modalità di comunicazione rientrano nella procedura informatica del "Registro Imprese e Gruppi Assicurativi" (RIGA) per la gestione dei dati anagrafici.

Per consultare la Guida, cliccare qui.

4.3. PSD2: chiarimenti EBA sugli errori di autenticazione del cliente.

IP, IMEL, BANCHE, 106, PISP, AISP

In data 25 settembre 2020, EBA ha aggiornato il Single Rulebook con chiarimenti relativi al regime previsto dalla Direttiva (UE) 2015/2366 sui servizi di pagamento nel mercato interno (PSD2) e ai relativi RTS in materia di autenticazione forte del cliente (*strong customer authentication* - SCA) e standard aperti di comunicazione comuni e sicuri di cui al Regolamento delegato (UE) 2018/389.

Nel dettaglio, i chiarimenti riguardano i casi in cui l'autenticazione per l'accesso, i pagamenti elettronici e qualunque altra azione effettuata tramite un canale a distanza che possa comportare un rischio di frode nei pagamenti o altri abusi non è riuscita a generare un codice di autenticazione ai sensi dell'art. 4 degli RTS sopracitati.

Per consultare la Comunicazione, cliccare qui.

4.4. ESG: EBA avvia consultazione sulla gestione e supervisione dei rischi.

BANCHE E IMPRESE DI INVESTIMENTO

In data 30 ottobre, EBA ha avviato una pubblica consultazione sulla proposta di inclusione dei fattori e rischi ESG nel quadro normativo e di vigilanza per gli enti creditizi e le imprese di investimento.

Il documento è stato sviluppato per raccogliere feedback dai partecipanti al mercato per l'elaborazione di un rapporto su queste tematiche come da mandato previsto dall'art. 98(8) della Direttiva (UE) 2019/878 (CRD V) e dall'art. 35 della Direttiva (UE) 2019/2034 (IFD).

La consultazione avrà termine il 3 febbraio 2021.

Per consultare il Documento, cliccare qui.

4.5. POG: pubblicato rapporto di attuazione delle Linee guida EBA.

BANCHE E IMPRESE DI INVESTIMENTO

L'EBA ha pubblicato un rapporto sull'attuazione delle proprie Linee guida in materia di *Product Oversight and Governance* (POG).

Sono individuate le buone pratiche identificate nel campione di riferimento riguardanti l'ambito di applicazione delle Linee guida POG e della *governance* in generale, con particolare attenzione al mercato di riferimento, ai test sui prodotti, al monitoraggio dei prodotti, alle azioni correttive e agli accordi POG per i distributori.

Il rapporto conferma un'adeguata implementazione dei processi interni in relazione alla supervisione del prodotto, ma evidenzia una carenza nella tutela della clientela.

Per consultare il Rapporto, cliccare qui.

4.6. AML e SREP: il parere EBA sulla valutazione dei rischi.

TUTTI GLI OPERATORI

In data 4 novembre, L'EBA ha pubblicato un parere che definisce come le autorità di vigilanza prudenziale dovrebbero considerare i rischi di riciclaggio di denaro (ML) e finanziamento del terrorismo (TF) nel contesto del processo di revisione e valutazione prudenziale (SREP).

Le autorità di vigilanza sono invitate alla cooperazione per lo scambio di informazioni sui rischi di ML/TF e per valutare in modo adeguato le implicazioni di tali rischi per la sicurezza e la solidità degli enti vigilati.

Per consultare il Parere, cliccare qui.

4.7. Finanza sostenibile: avviata consultazione ESMA sulla dichiarazione non finanziaria delle imprese.

TUTTI GLI OPERATORI

In data 5 novembre, l'ESMA ha avviato una consultazione in merito alla proposta di parere relativa alle informazioni che le imprese devono fornire nelle dichiarazioni di carattere non finanziario con riferimento alle attività ecosostenibili così come previsto dall'art. 8 del Regolamento (UE) 2020/852 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili (Regolamento Tassonomia).

Il parere è stato richiesto dalla Commissione europea al fine di precisare il contenuto e la presentazione delle informazioni da comunicare in conformità ai commi 1 e 2 dell'art. 23 del suddetto Regolamento.

Per consultare il Documento, cliccare qui.

4.8. OICVM e FIA: pubblicate Linee guida ESMA sulle commissioni di performance.

GESTORI E FONDI

In data 5 novembre, ESMA ha pubblicato le proprie Linee guida in materia di commissioni di performance degli OICVM e di alcuni tipi di FIA. I gestori di qualsiasi nuovo fondo con una commissione di performance creato dopo la data di applicazione degli orientamenti, o di qualsiasi fondo esistente prima della data di applicazione che introduca una commissione di performance per la prima volta dopo tale data, dovrebbero conformarsi immediatamente ai presenti orientamenti per quanto riguarda tali fondi.

Per consultare le Linee Guida, cliccare qui.

4.9. SFTR: pubblicate le Q&A dell'ESMA sul reporting delle operazioni di finanziamento tramite titoli.

EMITTENTI

In data 5 novembre, L'ESMA ha pubblicato la prima serie di Q&A sul reporting delle operazioni di finanziamento tramite titoli ai sensi del Regolamento (EU) 2015/2365 (SFTR), fornendo chiarimenti riguardo alla tempistica delle segnalazioni e al reporting dei *settlement fails* e della collateralizzazione.

Per consultare il Documento, cliccare qui.

4.10. MiFID II: Linee guida ESMA sull'accesso ai dati pre e post negoziazione in consultazione.

TUTTI GLI OPERATORI

In data 6 novembre, nell'ambito del processo di attuazione del regime della Direttiva 2014/65/UE (MiFID II) e dal Regolamento (UE) n. 600/2014 (MiFIR) l'ESMA ha posto in pubblica consultazione una proposta di Linee guida sulle modalità di messa a disposizione delle informazioni sugli strumenti di capitale inerenti alla trasparenza pre e post-negoziazione raccolte presso le diverse sedi di negoziazione, nonché sul sistema consolidato di pubblicazione. La consultazione avrà termine l'11 gennaio 2021.

Per consultare il Documento, cliccare qui.

4.11. SupTech e RegTech: il rapporto del FSB.

TUTTI GLI OPERATORI

In data 9 ottobre, il Financial Stability Board (FSB) ha pubblicato un rapporto sull'uso della tecnologia di supervisione (SupTech) e di regolamentazione (RegTech) da parte delle Autorità di vigilanza e dei soggetti vigilati. Il SupTech potrebbe migliorare le capacità di supervisione, sorveglianza e analisi e generare indicatori di rischio in tempo reale per supportare l'attività di supervisione. Il Regtech invece potrebbe migliorare i risultati di compliance, potenziare le capacità di gestione del rischio e generare nuove informazioni sul business per migliorare il processo decisionale.

Per consultare il Report, cliccare qui.

4.12. OICR: requisiti per le comunicazioni di marketing in consultazione ESMA.

GESTORI E FONDI

In data 9 novembre, L'ESMA ha posto in pubblica consultazione una proposta di Linee guida in materia di requisiti per le comunicazioni di marketing dei fondi di investimento come da mandato previsto dall'art. 4(6) del Regolamento (UE) 2019/1156 sulla facilitazione della distribuzione transfrontaliera degli organismi di investimento collettivo.

Le Linee guida prevedono che i gestori di fondi di investimento alternativi (GEFIA), i gestori di fondi per il venture capital (EuVECA), i gestori di fondi qualificati per l'imprenditoria sociale (EuSEF) e i gestori dii organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) assicurino che tutte le comunicazioni di marketing destinate agli investitori siano chiaramente identificabili come tali e descrivano con uguale evidenza i rischi e i rendimenti dell'acquisto di quote o azioni di un fondo di investimento alternativo (FIA) o quote di un OICVM e che tutte le informazioni contenute nelle comunicazioni di marketing siano corrette, chiare e non fuorvianti.

Per consultare il Documento, cliccare qui.

4.13. AIFMD: rapporto ESMA sulle sanzioni da parte delle NCA.

GESTORI E FONDI

In data 12 novembre, ESMA ha pubblicato il suo report sull'applicazione da parte delle Autorità nazionali competenti (NCA) delle sanzioni come previsto dell'art. 48(3) della Direttiva 2011/61/UE sui gestori di fondi di investimento alternativi (AIFMD). L'ESMA rileva come il numero di NCA che hanno emesso sanzioni sia aumentato tra i periodi di rendicontazione, da 14 nel 2018 a 17 nel 2019 e, sebbene il numero di sanzioni finanziarie sia notevolmente diminuito, l'importo totale imposto è raddoppiato a 9 milioni di euro nel 2019 a causa dell'elevato numero di sanzioni cumulative emesse da due NCA.

Per consultare il Report, cliccare qui.

4.14. Privacy by design and by default: le linee guida del Comitato UE.

TUTTI GLI OPERATORI

In data 13 novembre, Il Comitato Europeo per la Protezione dei Dati (European Data Protection Board - EDPB), ha pubblicato delle Linee guida relative alla protezione dei dati fin dalla progettazione e alla protezione per impostazione predefinita (by design & by default) ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR). Le linee guida hanno ad oggetto:

- l'adozione da parte dei titolari del trattamento dei dati di misure tecniche e organizzative adeguate, volte ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati e ad integrare nel trattamento le necessarie garanzie al fine di soddisfare i requisiti del GDPR e tutelare i diritti degli interessati;
- l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento.

Per consultare le Linee Guida, cliccare qui.

4.15. Covid-19: raccomandazioni ESMA ai gestori dei fondi di investimento sul rischio di liquidità.

GESTORI E FONDI

In data 12 novembre, ESMA ha pubblicato un rapporto rivolto ai gestori di fondi di investimento con esposizioni significative in debiti societari e in attività immobiliari, affinché siano preparati ad un possibile scenario avverso di liquidità dovuto alla pandemia da Covid-19. Sono identificate cinque aree prioritarie per migliorare la preparazione dei fondi agli shock del mercato:

- supervisione continua sull'allineamento delle strategie di investimento dei fondi, dei profili di liquidità e delle politiche di rimborso;
- supervisione sulla valutazione del rischio di liquidità;
- reporting continuo dei profili di liquidità del fondo;
- aumento della disponibilità e dell'utilizzo di *Liquidity Management Tools* (LMT);
- supervisione continua dei processi di valutazione.

Per consultare il Report, cliccare qui.

4.16. AML: chiarimento EBA sul trattamento dei dati dei clienti.

TUTTI GLI OPERATORI

In data 23 ottobre, EBA ha aggiornato il proprio Single Rulebook con chiarimenti in merito al regime della Direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo (IV Direttiva Antiriciclaggio) come modificata dalla Direttiva (UE) 2018/843 (V Direttiva Antiriciclaggio). I chiarimenti sono relativi alle modalità con le quali deve essere fornito il consenso da parte dei clienti per la condivisione e trattamento dei propri dati e le modalità di trattamento dei dati degli ex clienti, così come previsto dall'art. 4 del Regolamento delegato (UE) 2019/758 che integra la IV Direttiva per quanto riguarda gli RTS per l'azione minima e il tipo di misure supplementari che gli enti creditizi e gli istituti finanziari devono intraprendere per mitigare il rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo in taluni paesi terzi.

Per consultare la Documento, cliccare qui.

* * *

Per qualsiasi chiarimento o approfondimento, non esitate a contattarci.